

Corsi IDA (istruzione per gli adulti)

L'Istituto Kandinsky è un punto di erogazione dei corsi IDA all'interno della rete territoriale CPIA5. I centri per l'istruzione degli adulti costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, di norma su base provinciale.

L'Istituto Kandinsky eroga percorsi di istruzione di secondo livello. I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. I percorsi di istruzione di secondo livello si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

L'offerta formativa dell'Istituto Kandinsky è costituita da due indirizzi di cui si eroga il secondo e il terzo periodo didattico.

- Istituto professionale per i servizi Socio-sanitari
- Istituto professionale commerciale indirizzo Grafico Pubblicitario.

L'istituto ha deciso di utilizzare la flessibilità contenuta nei regolamenti del nuovo sistema di istruzione degli adulti (D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263) ai fini di ridurre la durata del percorso di formazione così da sostenere e incrementare la motivazione allo studio degli alunni. La nostra utenza infatti si caratterizza, spesso, per essere costituita da alunni con precedenti percorsi scolastici segnati da fallimenti e abbandoni. Questo ha conseguenze sul percezione del proprio sé, sulla valutazione della propria autostima e sul senso di autoefficacia personale che porta gli studenti a lasciare la scuola alla prime difficoltà e ai primi risultati al di sotto delle proprie aspettative. Avvicinare la possibilità temporale del raggiungimento del diploma è lo strumento principe per sostenere la motivazione allo studio degli studenti che si iscrivono alla nostra scuola.

L'istituto ha quindi delineato una proposta didattica che consente agli studenti meritevoli di frequentare il secondo periodo didattico in un solo anno scolastico, invece che in due come tradizionalmente avviene. Le due annualità che costituiscono il secondo periodo didattico vengono così a coincidere con i due quadrimestri di un unico anno. L'accompagnamento personale degli alunni sarà anche realizzato mediante l'attività degli sportelli pomeridiani organizzati giornalmente dai docenti e a cui gli studenti potranno partecipare in modo libero e spontaneo.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il punto fondante dell'offerta formativa dei corsi IDA è il **PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione, e dal Dirigente del CPIA e, dal dirigente scolastico.

Con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione Esso, in concreto, traduce

- l'esigenza della valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale.
- consente la personalizzazione del percorso previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti - articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione.

- **Identificazione:** fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase, la Commissione, acquisita la domanda di iscrizione, supporta l'adulto "nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento" anche mediante l'utilizzo di dispositivi di documentazione della storia personale e professionale. In tale contesto, assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile".
- **Valutazione:** fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. In questa fase la Commissione procede - insieme con l'adulto - all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute coerenti anche con quelle predisposte dall'INVALSI nell'ambito dei progetti RICREARE e SAPA.
- **Attestazione:** fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso, standardizzato secondo i criteri di seguito riportati; in questa fase la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e le riconosce - secondo le modalità e nei limiti precedentemente da essa stabiliti - come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In esito alle fasi su indicate viene definito il Patto formativo Individuale che conterrà anche i riferimenti per la fruizione a distanza. Essa rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza un parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo. La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali. La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

ELEMENTI DEL PATTO

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi:

- i dati anagrafici;
- il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento –pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- il piano delle uda relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);
- la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione. Al Patto viene allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

ORGANIZZAZIONE PER GRUPPI DI LIVELLO

Elemento fondamentale per la personalizzazione dei percorsi, che pone al centro le competenze dell'allievo adulto, è l'organizzazione per gruppi di livello. Tale organizzazione è relativa ai periodi didattici che costituiscono il riferimento per la costituzione delle classi e possono essere fruiti anche in due anni scolastici. L'organizzazione per gruppi di livello facilita la personalizzazione del percorso, anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso, sostiene lo sviluppo dei processi di apprendimento a partire dalle competenze possedute dall'allievo adulto, richiede modelli aperti e flessibili, si sviluppa secondo strategie metodologiche e didattiche coerenti con i differenti contesti di riferimento. In tale contesto assume particolare rilevanza l'adozione di metodologie attive fondate sul ricorso a stage, tirocini e alternanza scuola- lavoro anche al fine di favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze attese in esito ai percorsi di istruzione necessarie ad assicurare la piena partecipazione di cittadini adulti al mercato del lavoro e alla vita sociale di oggi.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per unità di apprendimento, da erogare anche a distanza, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici. Ferma restando l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sviluppo e sperimentazione delle istituzioni scolastiche, di cui al D.P.R. 275/99, la progettazione per unità di apprendimento tiene conto di alcuni criteri generali. In particolare, per definire la corrispondenza tra conoscenze e abilità – in relazione a ciascuna competenza – è indispensabile: 1) tenere conto di tutte le competenze, conoscenze e abilità previste per il periodo di riferimento indicando quelle funzionali al raggiungimento dei singoli risultati di apprendimento; 2) stabilire la quota oraria relativa a ciascuna competenza (quota parte del monte ore complessivo previsto per ciascun periodo); 3) individuare la competenza o le competenze da poter acquisire attraverso modalità di fruizione a distanza - in tutto o in parte - in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo di riferimento.

Lo strumento che consente la realizzazione di un percorso formativo personalizzato è costituito dai crediti formativi. Lo studente adulto è portatore di esperienze e di competenze: la scuola ha il dovere di riconoscerle e di valorizzarle.

Il credito formativo costituisce il riconoscimento di competenze già possedute dallo studente ed esonera questo ultimo dal frequentare le lezioni della relativa materia. Non è possibile l'esonero dalla frequenza di materie per il quinto anno o quarto anno, in caso di richiesta di anticipare l'esame di stato per merito.

L'esonero dalla frequenza è stabilito dal consiglio di classe competente sulla base dei criteri e delle indicazioni di seguito fornite. La preparazione pregressa può derivare dall'aver acquisito, in anni precedenti a quello frequentato, crediti scolastici derivanti:

- dalla Formazione Professionale Regionale
- da esperienze formative varie
- dall'attività lavorativa svolta
- da autoformazione.
- da anni scolastici già frequentati presso istituzioni scolastiche statali o paritarie italiane, conclusi con la promozione alla classe successiva
- in caso di non promozione, da materie per le quali è stata riportata la sufficienza, limitatamente a queste ultime è richiesta la Pagella scolastica o un certificato equipollente.
- Sono compresi in questa voce, i crediti derivanti da esami universitari già superati presso atenei italiani.

Il riconoscimento del credito è deliberato dal Consiglio di classe competente. Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza delle lezioni in alcune materie del corso ma necessita comunque sempre di una valutazione e della relativa attribuzione di un punteggio. La valutazione (e l'attribuzione del relativo punteggio) è effettuata dal docente curricolare del competente consiglio di classe, attraverso un colloquio nel corso del quale il docente terrà conto della documentazione esibita e della eventuale valutazione nella stessa espressa, considerando l'opportunità di integrarla attraverso una verifica orale riferita ad argomenti precedentemente già concordati tra il docente stesso e lo studente; tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico.

Di seguito i quadri orari relativi ai due indirizzi:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-.SANITARI

Orario settimanale:

	<u>Secondo periodo didattico</u>		<u>Terzo periodo didattico</u>
	<u>Prima annualità</u> (primo quadrimestre)	<u>Seconda annualità</u> (secondo quadrimestre)	Classe quinta
italiano	4	3	4
inglese	2	2	3
storia	3	3	2
matematica	4	4	3
Metodologie operative	3		
spagnolo	3	3	2
igiene	3	4	4
psicologia	4	4	4
diritto	3	3	2
tecnica amministrativa		3	2
totale settimanale	29	29	26

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE GRAFICO PUBBLICITARIO

Orario settimanale:

	<u>Secondo periodo didattico</u>		<u>Terzo periodo didattico</u>
	<u>Prima annualità</u> (primo quadrimestre)	<u>Seconda annualità</u> (secondo quadrimestre)	Classe quinta
italiano	4	3	4
inglese	2	2	3
storia	3	3	2
matematica	4	4	3
Tecnica professionale	6	7	6
spagnolo	3	3	2
Tecnica comunicazione	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Economia aziendale	3	3	2
totale settimanale	29	29	26